

UDINE

E-Mail crionaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmira 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.05
e tramonta alle 16.39
La Luna Sorge alle 12.47
e tramonta alle 22.24
Il Santo San Giacomo vescovo
Il Proverbio
"O fasarai" e parial no fà mai.
"Faro" e parial non fare mai.

NADIA ORO
COMPRAVENDITA ORO,
MONETE E LINGOTTI

Offriamo un week end ai nostri clienti

VENDITA: TEL. 0432 420177
 TEL. 0432 420178
 TEL. 0432 420179
 TEL. 0432 420180
 TEL. 0432 420181
 TEL. 0432 420182
 TEL. 0432 420183
 TEL. 0432 420184
 TEL. 0432 420185
 TEL. 0432 420186
 TEL. 0432 420187
 TEL. 0432 420188
 TEL. 0432 420189
 TEL. 0432 420190
 TEL. 0432 420191
 TEL. 0432 420192
 TEL. 0432 420193
 TEL. 0432 420194
 TEL. 0432 420195
 TEL. 0432 420196
 TEL. 0432 420197
 TEL. 0432 420198
 TEL. 0432 420199
 TEL. 0432 420200

SOSTA

A Udine 5 mila contrassegni disabili il Comune avvia una verifica incrociata

Fontanini: va tutelato chi ne ha diritto. E per le auto parcheggiate nei posti riservati senza titolo arriva il carro attrezzi

Cristian Rigo

Il Comune intende avviare una verifica puntuale sui circa 5 mila contrassegni disabili attualmente rilasciati a Udine. «Vogliamo verificare che non ci siano utilizzi impropri che andrebbero a danneggiare anche chi ha realmente diritto di parcheggiare negli stalli riservati e necessità di accedere alle zone pedonali o a traffico limitato», spiega il sindaco Pietro Fontanini che ha chiesto ai vigili di aumentare i controlli.

Nelle prossime settimane inoltre saranno incrociati i dati dell'ufficio Mobilità, che rilascia i contrassegni, con quelli dell'Anagrafe. «Il contrassegno ha la durata di cinque anni - spiega l'assessore alle Politiche per il superamento delle disabilità, Asia Battaglia -, ma è personale. Fino a oggi, a causa della mancanza di "dialogo" tra gli uffici, poteva per esempio capitare che il contrassegno di una persona deceduta restasse in uso ai parenti, cosa che vogliamo evidentemente evitare». Allo stesso modo, come detto, sarà chiesto alla polizia locale di potenziare i controlli sui contrassegni e sui loro utilizzatori e chi lascerà l'auto negli stalli riservati ai disabili senza averne titolo correrà il rischio di vedersi portare via il mezzo dal carro attrezzi.

«Abbiamo rinnovato una convenzione che in passato era già stata stipulata con un'autofornitura autorizzata in modo che quando i parcheggi riservati vengono occupati abusivamente si possa intervenire tempestivamente per la rimozione», assicura Batta-

glia. L'accordo entrerà in vigore dal prossimo anno con il rientro della polizia locale al Comune e lo stesso vale per una convenzione con la Saf che consente agli ispettori di multare chi lascia l'auto nell'area di sosta riservata ai bus. «Molte volte - sottolinea l'assessore Battaglia - gli autobus non possono avvicinarsi alle fermate attrezzate per i disabili (che entro la fine dell'anno potrebbero essere una settantina) e questo crea un evidente disagio che non è tollerabile perché chi si sposta in carrozzina ovviamente non può scendere in mezzo alla strada come sono costretti a fare i pedoni. D'ora in avanti le auto lasciate in divieto potranno essere sanzionate non solo dai vigili, ma anche dagli ispettori della Saf come accadeva già prima dell'ingresso nell'Utì. Poi per la mancanza di blocchetti delle multe con la giusta intestazione non è stato più possibile, ma a gennaio il problema sarà risolto».

Gli ausiliari al traffico invece non sono autorizzati a sanzionare chi lascia l'auto negli stalli riservati ai disabili senza esporre il contrassegno e nemmeno chi parcheggia in divieto, magari nelle aree "zebrate" a meno che non venga così ostacolata la sosta a pagamento. Al momento i dipendenti della Ssm (Sistema sosta e mobilità, la società controllata dal Comune che gestisce i parcheggi in città) che controllano i ticket devono infatti limitarsi a contattare le forze dell'ordine nel caso in cui le violazioni al codice della strada si verificano al di fuori degli stalli blu. —

© ANSA/STUDIO FANTASMA



IN CENTRO

Parcheggi abusivi negli stalli gialli

La sosta selvaggia non risparmia nemmeno gli stalli riservati ai disabili tanto che il sindaco Pietro Fontanini e l'assessore Asia Battaglia hanno chiesto di potenziare i controlli.



IN PARLAMENTO

«Maggiore potere agli ausiliari del traffico nello staccare multe»

Più poteri per gli ausiliari del traffico. A chiederli è Aipark, l'Associazione italiana operatori sosta e mobilità che, in audizione alla Camera, ha denunciato come la sosta selvaggia impoverisca le città. «Il ruolo degli ausiliari è essenziale per il riordino generale della mobilità urbana - si legge nella nota di Aipark -. La mancata regolamentazione della sosta, con una gover-



Un ausiliario del traffico

nance integrata, porterà a una forte riduzione dell'accessibilità ai centri urbani, con danni evidenti per il commercio, il terziario e lo svago». Aipark chiede l'estensione delle aree di competenza degli ausiliari del traffico.

«Una corretta gestione della sosta è democratica: lo scarso spazio pubblico non è di pochi, ma di tutti - ha spiegato il segretario generale dell'associazione, Laurence Bannerman - e chi sosta in doppia o tripla fila, sui passi carrabili, sulle strisce pedonali, sugli stalli riservati ai disabili, su quelli per il carico e scarico, lede i diritti di tanti. L'attività di gestione della sosta non è un business, è il regolatore della mobilità e genera risorse». —

© ANSA/STUDIO FANTASMA

REP Ronutti

- Finanziamenti Tasso Zero
- Incentivi Fiscali
- Sopralluoghi Tecnici

IL FUOCO IN TUTTE LE SUE FORME

S.S. Napoleonica 3/A
Castions di Strada (UD)
Tel. 0432.768082 - Fax 0432.769970
repironutti.snc@libero.it - www.ronutti.it

hase